

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI n.1 ASSEGNO DI RICERCA, BANDITO CON D.R. n. 305/23 DELL'11/12/2023

VERBALE N. 1

Il giorno 25 gennaio 2024, alle ore 10:00, si è riunita per via telematica, mediante la piattaforma TEAMS dell'Università Europea di Roma, la Commissione nominata con D.R. 09/24 del 16 gennaio 2024, composta dai Professori:

- Prof. Gianluca Amatori, Professore Associato di Didattica e Pedagogia Speciale M-PED/03 – Università Europea di Roma, responsabile del progetto;
- Dott. Arturo Gallia, RTDb di Geografia M-GGR/01 – Università degli Studi Roma Tre;
- Dott.ssa Maria Buccolo, RTDa di Pedagogia Generale e Sociale M-PED/01 – Università Europea di Roma.

La Commissione al completo prende visione del bando di concorso e della normativa in vigore, procedendo ad un ampio scambio di idee circa la prosecuzione dei lavori.

Ciascun componente dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi e incompatibilità con gli altri componenti della Commissione, ai sensi degli art. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, D.Lgs. 1172/1948 (allegati 1A, 1B, 1C).

Le funzioni di Presidente saranno svolte dal Prof. Gianluca Amatori, quelle di Segretario dalla dott.ssa Maria Buccolo.

La Commissione prende atto che l'art. 9 del bando di concorso prevede che l'attribuzione dei 100 punti a disposizione sia così articolata:

- fino a 30 punti per la valutazione dei titoli (laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento postlaurea - conseguiti in Italia o all'estero. Il titolo dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in materie attinenti ai temi della ricerca costituisce titolo obbligatorio ai fini dell'attribuzione dell'assegno) e del curriculum scientifico-professionale (svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti di lavoro, borse di studio o incarichi - sia in Italia che all'estero - pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando);
- fino a 30 punti per la produttività scientifica (quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, inclusa la tesi di dottorato);
- fino a 40 punti per il colloquio, che è teso ad accertare e verificare l'attitudine del singolo candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca, attraverso la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché l'avanzata conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, preso atto dei contenuti del bando, all'unanimità decide di attribuire il punteggio secondo lo schema di seguito riportato.

Titoli e curriculum, fino a un massimo di 30 punti così articolati:

- fino ad un massimo di punti 10 per il titolo di dottorato di ricerca coerente con il SSD oggetto dell'assegno di ricerca;

- fino ad un massimo di punti 10 per formazione scientifica sui temi legati all'orientamento e alle politiche attive del lavoro documentate attraverso pubblicazioni e progetti di ricerca;
- fino ad un massimo di punti 10 per esperienze professionali nell'ambito dell'orientamento formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Produttività scientifica, fino a un massimo di 30 punti così articolati:

Per ciascuna pubblicazione scientifica:

- fino ad un massimo di punti 2 per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- fino ad un massimo di punti 1,5 per congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- fino ad un massimo di punti 1 per rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino ad un massimo di punti 0,5 per determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Colloquio, fino a un massimo di 40 punti così articolati:

- fino ad massimo di punti 10 per la chiarezza, completezza ed efficacia espositiva;
- fino ad un massimo di punti 10 per l'utilizzo della terminologia specifica e la capacità di analisi e di sintesi;
- fino ad un massimo di punti 20 per l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La Commissione chiude i lavori alle ore 10:40 e decide di riunirsi per la valutazione dei candidati il giorno 2 febbraio 2024 alle ore 12:00 in modalità telematica.

I candidati che saranno risultati idonei sosterranno il colloquio il giorno 21 febbraio 2024 alle ore 16:30 in modalità telematica.

Il Segretario provvederà a darne immediata comunicazione al Responsabile Amministrativo.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione, è trasmesso in formato elettronico al Responsabile del procedimento all'indirizzo ricerca@unier.it per la collazione e la pubblicazione nel sito di Ateneo. A tal fine il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione a firma dei singoli componenti, accompagnate dalla scansione di un documento di riconoscimento personale.

Letto, approvato e sottoscritto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università
Europea di
Roma

Presidente Prof. Gianluca Amatori
Componente Dott. Arturo Gallia
Segretario Dott.ssa Maria Buccolo